

D'Amo: «Marx con “Il Capitale” ci aiuta a capire il presente»

Prosegue il ciclo di incontri “C'è vita su Marx?” promossi dall'associazione Cittàcomune. Questa sera l'intervento del presidente

Anna Anselmi

PIACENZA

● “In tempi di rivoluzione digitale non sembri bizzarro riproporre il vecchio Marx”: la premessa con la quale l'associazione Cittàcomune ha dato vita al ciclo di incontri in corso all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano, in occasione del bicentenario della nascita di Karl Marx (1818-1883), sarà esplicitata nella conversazione di questa sera alle ore 21, con il relatore Gianni D'Amo, studioso del marxismo e presidente di Cittàcomune, che condurrà tra le pagine del “Capitale”, «una lettura imprescindibile» per conoscere il pensiero del filosofo tedesco e teorico del comunismo. «Marx è stato uno scrittore fenomenale, ma migliaia dei suoi contributi sono rimasti allo stadio di appunti manoscritti», osserva D'Amo. «Pochi libri pubblicati, il più importante dei quali è “Il Capitale”, fondamentale anche per orientarsi nel resto della produzione di Marx, compresa quella che non è stata riveduta dall'autore. Invece “Il Capitale”, un'opera matura frutto di vent'anni di elaborazione, venne completamente revisionato da Marx e costituisce dunque un riferimento che non si può trascurare». Il primo libro, “Capitale. Critica dell'economia politica”, uscì nel 1867, il II e il III furono pubblicati postumi da Friedrich Engels. «È comunque difficile incasellare “Il Capitale” in un ambito specifico del sapere: infatti appartiene all'economia, alla storia, alla filosofia, all'antropologia. In sostanza dà una risposta a una domanda generale:

cos'è e dove sta andando il mondo in cui viviamo». La risposta fornita è molto articolata. «In estrema sintesi, possiamo però riassumerla così: la nostra realtà e le tendenze future risultano caratterizzate da una forza superiore a tutte le altre, la valorizzazione continua del capitale». Secondo D'Amo, quanto sostenuto da Marx è valido anche oggi, «addirittura più adesso che non un secolo e mezzo fa. Si tratta della forza impersonale che muove il mondo e condiziona la vita di ognuno di noi. Una forza che è più importante degli Stati e che va avanti per conto suo. Se non prosegue ininterrottamente, si ha ciò che chiamiamo crisi e tutto va male; se prosegue senza problemi, la redistribuzione della valorizzazione del capitale arricchisce i più ricchi e impoverisce i più poveri. La valorizzazione del capitale è la molla del mondo ed è sempre più fuori controllo». In questo sta, ribadisce D'Amo, uno dei motivi dell'attualità di Marx: «Ci aiuta a capire il presente. “Il Capitale” mostra i caratteri sempre più astratti sia del capitale, sia della forza lavoro, questioni sempre più all'ordine del giorno, con i lavoratori ridotti a pura capacità lavorativa scollegata da uomini in carne e ossa». Un'analisi da cui «ripartire per tornare a essere persone tra persone e non cose all'interno di un meccanismo che noi stessi abbiamo creato, ma che sempre più ci sfugge e che ci domina». Per D'Amo illuminante poi l'approfondimento di Marx sulle macchine e su come «la tecnologia modifica il modo di vivere degli uomini. È oggi forse la parte più interessante del primo libro del “Capitale”».



Gianni D'Amo, presidente di Cittàcomune, stasera parlerà de “Il Capitale”

PER IL CICLO “MASCHERE DEL TRAGICO”

“La narrazione del lavoro”: oggi alla Passerini Landi ne parla Nicola Catelli

● Alla Biblioteca comunale Passerini Landi, in via Carducci 14, si chiude oggi alle 16.30 il ciclo di conferenze del seminario di formazione “Maschere del tragico. Radici, metamorfosi, modernità”, a cura della sezione didattica. Interverrà Nicola Catelli, che insegna Letteratura italiana all'università di Parma, che parlerà del “Lavoro e la sua narrazione: una forma tragica contemporanea”, dove, “dopo una premessa sul lavoro come forma moderna del tragico, si concentrerà sulla narrazione della violenza lavorativa, in cui si può cogliere una vera e propria rivisitazione contemporanea di temi e strutture della tragedia classica, con rife-

rimento a opere degli ultimi venti anni”. Catelli si è occupato di letteratura italiana dal Trentino al Novembo, in particolare della figura di Luigi Malerba, curando un convegno dedicato allo scrittore originario di Pietramogiana, una frazione di Berceo sull'Appennino parmense. Sulla ricostruzione del profilo di Malerba è incentrato anche il volume “Simmetrie naturali”, Diabasis, dove dà conto della “spiccata individualità” di un autore ingiustamente dimenticato, mettendo in evidenza “la ricchezza del suo percorso, una sperimentazione tanto incessante quanto lontana da esiti estremi e poco fruibili”._AA

Calda in “Amaldi, l'italiano” domani al Festival della Scienza a Cagliari



Corrado Calda nei panni di Amaldi

Il monologo teatrale racconta quarant'anni di fisica e di storia mondiale

PIACENZA

● Domani alle ore 19.30 al Centro Culturale EXMA di Cagliari nell'ambito del Festival della Scienza, subito dopo l'interessante intervento del professor Saitta su “Neutrini, una risorsa quasi inesauribile”, verrà presentato “Amaldi, l'italiano” testo teatrale dei piacentini Giusy Cafari Panico e Corrado Calda, anche attore in scena. La pièce, in forma di monologo, inizia nel 1938, anno in cui Enrico Fermi lascia l'Italia, sancendo la fine del gruppo di via Panisperna. In una lunga lettera Edoardo Amaldi racconta all'amico Enrico Fermi tutto quello che è successo dal 1938 al 1989, attraverso quarant'anni di fisica e di storia mondiale. Edoardo Amaldi, nativo di Carpaneto, visse soprattutto a Roma e fu l'unico dei ragazzi di via Panisperna a decidere di non abbandonare la patria per trasferirsi all'estero. Il fisico piacentino contribuì in modo decisivo alla nascita del Cern (Consiglio Europeo per le Ricerche Nucleari) sia alla creazione dell'Esas (Europe Space Agency). Lo spettacolo è nato dalla collaborazione con l'Associazione Culturale Muselunghe, la Fondazione di Piacenza e Teatro Gioco Vita. Dopo il suo fortunato debutto nel novembre del 2017 la pièce è arrivata, nel settembre 2018, al Globe del Cern di Ginevra introdotto da Fabiola Gianotti e Luciano Maiani. _Mat.Pra

“Il dovere della festa”: al Farnese video di Sei e Settecento



Un dipinto della mostra a Parma

Legati ad una mostra in corso a Parma verranno proiettati domani a Piacenza

PIACENZA

● A Parma, a Palazzo Bossi Bocchi della Fondazione Cariparma, è in corso la mostra “Il dovere della festa. Effimeri barocchi farnesiani”, curata da Francesca Magri e Carlo Mambriani, con la consulenza di Alessandro Malinverni e Chiara Trivisonni, pensata in occasione delle celebrazioni dei 400 anni dalla costruzione del Teatro Farnese (1618) nel complesso della Pilotta. Sono esposti disegni, incisioni, dipinti e libri che documentano i sontuosi apparati allestiti in concomitanza con eventi lieti o tristi che coinvolgevano la corte ducale, ma a far rivivere queste architetture, costruite in materiali poveri e nate per non durare nel tempo, concorrono anche alcuni video, che saranno proiettati a Piacenza, a Palazzo Farnese, domani alle 17.30. Si tratta in particolare dei filmati sui matrimoni farnesiani del 1628, 1690 e 1714, quando convolò a nozze Elisabetta Farnese con Filippo V di Spagna, avvenimento immortalato in un ciclo di quadri nella Pinacoteca civica piacentina. Dopo i saluti dell'assessore alla cultura del Comune di Piacenza, Jonathan Papamarengi, e della direttrice dei Musei civici, Antonella Gigli, interverranno: Magri, Malinverni e Mambriani. Alla mostra di Parma, visitabile fino al 16 dicembre, hanno contribuito la Biblioteca Passerini Landi e l'Archivio di Stato di Piacenza. _Ans

Concorso di poesia: chiudono le iscrizioni

Entro sabato 10 vanno presentati i componimenti per “Emozioni e magie del Natale”

PIACENZA

● Compie 20 anni. Non sono pochi, due decenni. Significa stabilità, data la collaudata formula. Va

però arricchito, variato, secondo i gusti degli scrittori. “Emozioni e magie del Natale” compie 20 anni. Sempre organizzato dall'Atelier d'arte di Roberta Braceschi, questo premio nazionale di poesia e narrativa quest'anno ha aggiunto altre sezioni. E cioè: poesia; prosa; libro edito; giovani - poesia e prosa; poesia Rotary Piacenza Farnese; dia-

letto (poesia e prosa). Gli organizzatori ricordano che le iscrizioni si chiuderanno il 10 novembre. La giuria sarà presieduta da Danilo Anelli, ne fanno parte la stessa Braceschi, Lucia Favari, Luigi Galli, Francesco Mastrantonio e Doriana Riva mentre Paolo Iannone sarà voce recitante nelle presentazioni. L'appuntamento con la proclamazione dei vincitori sarà il 15 dicembre, ore 16, all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Info: atelier.roberta.braceschi@gmail.com, roberta.braceschi@gmail.com, 0523.325340, 335.5254919, www.robertabraceschi.com. _FB



JOLLY 2 SAN NICOLÒ TEL. 0523.760541 WWW.JOLLY2.COM

OGGI E FERIALE: ORE 21,30
 SABATO: ORE 20,10-22,30
 DOMENICA: ORE 16,50-19,10-21,30

CRUZ BARDEM TUTTI LO SANNO
 di Asghar Farhadi

CORSO MULTISALA Corso Vitt. Emanuele, 81 ☎0523.321985
 Programmazione completa su www.cinemacorsopc.com

ALLA PRESENZA DEL REGISTA PASQUALE MARRAZZO E PARTE DEL CAST
 OGGI 8 NOVEMBRE ORE 20,30

VEN 9/11 ORE 21,30
 SAB 10/11 ORE 17,30-19,30-21,30
 DOM 11/11 ORE 17,30-19,30-21,30

te lo dico pianissimo

EUFORIA

CINEMA

Programmazione e orari a cura di Agis Emilia Romagna

ASTAR IS BORN

di Bradley Cooper con Bradley Cooper, Lady Gaga, Michael Harney
 UCI CINEMAS PIACENZA 22:15

FIRST MAN - IL PRIMO UOMO

di Damien Chazelle con Ryan Gosling, Claire Foy, Jon Bernthal
 UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 16:40 19:40 21:50
 POLITEAMA MULTISALA (PC) 21:30
 LE GRAZIE (Bobbio) 21:15

HALLOWEEN [2018]

di David Gordon Green con Jamie Lee Curtis, Andi Matichak, Judy Greer
 UCI CINEMAS PIACENZA 22:20

HELL FEST

di Gregory Plotkin con Amy Forsyth, Reign Edwards, Bex Taylor-Klaus
 UCI CINEMAS PIACENZA 22:50

HUNTER KILLER - CACCIA NEGLI ABISSI

di Donovan Marsh con Gerard Butler, Gary Oldman, Common
 UCI CINEMAS PC 16:50 19:30 22:00

IL MISTERO DELLA CASA DEL TEMPO

di Eli Roth con Cate Blanchett, Jack Black, Renée Elise Goldsberry
 UCI CINEMAS PC 17:20 20:00 22:30

LA SCUOLA SERALE

di Malcolm D. Lee con Kevin Hart, Tiffany Haddish, Keith David
 UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 21:30

LO SCHIACCIANOCI E I QUATTRO REGNI

di Lasse Hallström, Joe Johnston con Keira Knightley, Mackenzie Foy, Morgan Freeman
 UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 17:00 17:30 19:50 20:20 22:10
 POLITEAMA MULTISALA (Piacenza) 21:30

MILLENNIUM - QUELLO CHE NON UCCEDE

di Fede Alvarez con Claire Foy, Sylvia Hoeks, Andreja Pejic
 UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 16:15

NOTTI MAGICHE

di Paolo Virzì con Mauro Lamantia, Giovanni Toscano, Irene Vetere
 UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 16:20 19:00 21:40
 POLITEAMA MULTISALA (Piacenza) 21:30

NUOVO PROGRAMMA

@Cine_nome:CAPITOL (Firenze) d'Arda)
 orari non pervenuti

OVERLORD

di Julius Avery con Wyatt Russell, Pilou Asbaek, Mathilde Ollivier
 UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 16:45 19:10 22:40

TE LO DICO PIANISSIMO

di Pasquale Marrazzo con Lucia Vasini, Stefano Chiodaroli, Pietro Pignatelli
 CORSO MULTISALA (Piacenza) 20:30

THUGS OF HINDOSTAN

@Cine_nome:UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 19:20

TI PRESENTO SOFIA

di Guido Chiesa con Fabio De Luigi, Micaela Ramazzotti, Caterina Sbaraglia
 UCI CINEMAS PIACENZA 17:50 19:35

TUTTI LO SANNO

di Asghar Farhadi con Penélope Cruz, Javier Bardem, Ricardo Darín
 UCI CINEMAS PIACENZA 16:30 19:25
 NUOVO JOLLY 2 (Piacenza) 21:30